

UN CORTEO DEI SENZATETTO AL MASCHIO ANGIOINO

Le lotte per la casa entrano oggi in consiglio regionale

Si discute la mozione comunista per affrontare il dramma delle abitazioni - Molte altre tensioni sociali nella seduta odierna - Dimissionari i due assessori socialisti - Documento CGIL-CISL-UIL

Si riunisce stamane il Consiglio regionale della Campania... Questa seduta, una delle ultime prima della pausa estiva, è accompagnata da forti tensioni, che certamente si faranno sentire anche nello svolgimento della riunione: è simbologgia un po', per le questioni che dovrà discutere, per i problemi che ha davanti e per la crisi politica in cui si dibatte ormai la Giunta, lo stato di abbandono e di incapacità in cui la Democrazia cristiana ha ridotto l'ente regionale.

Si riunisce stamane il Consiglio regionale della Campania... Questa seduta, una delle ultime prima della pausa estiva, è accompagnata da forti tensioni, che certamente si faranno sentire anche nello svolgimento della riunione: è simbologgia un po', per le questioni che dovrà discutere, per i problemi che ha davanti e per la crisi politica in cui si dibatte ormai la Giunta, lo stato di abbandono e di incapacità in cui la Democrazia cristiana ha ridotto l'ente regionale.

Si riunisce stamane il Consiglio regionale della Campania... Questa seduta, una delle ultime prima della pausa estiva, è accompagnata da forti tensioni, che certamente si faranno sentire anche nello svolgimento della riunione: è simbologgia un po', per le questioni che dovrà discutere, per i problemi che ha davanti e per la crisi politica in cui si dibatte ormai la Giunta, lo stato di abbandono e di incapacità in cui la Democrazia cristiana ha ridotto l'ente regionale.

Si riunisce stamane il Consiglio regionale della Campania... Questa seduta, una delle ultime prima della pausa estiva, è accompagnata da forti tensioni, che certamente si faranno sentire anche nello svolgimento della riunione: è simbologgia un po', per le questioni che dovrà discutere, per i problemi che ha davanti e per la crisi politica in cui si dibatte ormai la Giunta, lo stato di abbandono e di incapacità in cui la Democrazia cristiana ha ridotto l'ente regionale.

Si riunisce stamane il Consiglio regionale della Campania... Questa seduta, una delle ultime prima della pausa estiva, è accompagnata da forti tensioni, che certamente si faranno sentire anche nello svolgimento della riunione: è simbologgia un po', per le questioni che dovrà discutere, per i problemi che ha davanti e per la crisi politica in cui si dibatte ormai la Giunta, lo stato di abbandono e di incapacità in cui la Democrazia cristiana ha ridotto l'ente regionale.



Un gruppo di sfrattati guarda, oltre i cancelli, le case dalle quali sono stati cacciati

Una delle situazioni più esplosive della provincia

Il dramma dei senza tetto di Volla

A colloquio con l'assessore comunista Vittorio Ceccere - La storia di famiglie provenienti dalla periferia di Napoli - Costruito in difformità di legge il parco

Stamane i senza tetto di Napoli e di altri Comuni della provincia protestano... La giunta decide finalmente di fare il suo dovere per poter spendere presto e bene i 300 miliardi per il piano decennale per la casa...

Stamane i senza tetto di Napoli e di altri Comuni della provincia protestano... La giunta decide finalmente di fare il suo dovere per poter spendere presto e bene i 300 miliardi per il piano decennale per la casa...

Stamane i senza tetto di Napoli e di altri Comuni della provincia protestano... La giunta decide finalmente di fare il suo dovere per poter spendere presto e bene i 300 miliardi per il piano decennale per la casa...

Stamane i senza tetto di Napoli e di altri Comuni della provincia protestano... La giunta decide finalmente di fare il suo dovere per poter spendere presto e bene i 300 miliardi per il piano decennale per la casa...



Angelina Ottaviano piange mentre ci mostra l'ingresso del tugurio dove è stata costretta a tornare con i suoi sei figli tutti in tenera età

le famiglie sfrattate vengono a porre in municipio. Molti che potevano dare una mano si sono defilati. «Noi facciamo l'applicazione dell'equo canone. Alcuni sono tornati da noi, altri no», dice Ceccere. «Ma non si trattava neppure di stanze ma poco più di buchi fatiscenti. Salvatore Ricchetti ci mostra il braccio sinistro fasciato. Lo hanno medicato al Nuovo Loreto perché dal soffitto del vecchio tugurio dove è tornato con la moglie e tre figli, si è improvvisamente staccato un grosso pezzo di intonaco e lui, di istinto, per proteggere uno dei ragazzi ha alzato le braccia rimanendo colpito. Anche Angelina Ottaviano coi suoi sei figli ed il marito braccante è tornata in un cortile di via Lufrano - senza aperture, senza nulla, dove peggiorano i topi. Piange senza freno mentre, nei pochi metri quadrati senza luce, ci mostra le mura che grondano umidità e imprigionano i materassi le porre masserizie rendono l'aria irrespirabile. «I più, come abbiamo detto, sono accampati nella scuola o al Comune. E qui che incontriamo Olimpia Carbone.

le famiglie sfrattate vengono a porre in municipio. Molti che potevano dare una mano si sono defilati. «Noi facciamo l'applicazione dell'equo canone. Alcuni sono tornati da noi, altri no», dice Ceccere. «Ma non si trattava neppure di stanze ma poco più di buchi fatiscenti. Salvatore Ricchetti ci mostra il braccio sinistro fasciato. Lo hanno medicato al Nuovo Loreto perché dal soffitto del vecchio tugurio dove è tornato con la moglie e tre figli, si è improvvisamente staccato un grosso pezzo di intonaco e lui, di istinto, per proteggere uno dei ragazzi ha alzato le braccia rimanendo colpito. Anche Angelina Ottaviano coi suoi sei figli ed il marito braccante è tornata in un cortile di via Lufrano - senza aperture, senza nulla, dove peggiorano i topi. Piange senza freno mentre, nei pochi metri quadrati senza luce, ci mostra le mura che grondano umidità e imprigionano i materassi le porre masserizie rendono l'aria irrespirabile. «I più, come abbiamo detto, sono accampati nella scuola o al Comune. E qui che incontriamo Olimpia Carbone.

le famiglie sfrattate vengono a porre in municipio. Molti che potevano dare una mano si sono defilati. «Noi facciamo l'applicazione dell'equo canone. Alcuni sono tornati da noi, altri no», dice Ceccere. «Ma non si trattava neppure di stanze ma poco più di buchi fatiscenti. Salvatore Ricchetti ci mostra il braccio sinistro fasciato. Lo hanno medicato al Nuovo Loreto perché dal soffitto del vecchio tugurio dove è tornato con la moglie e tre figli, si è improvvisamente staccato un grosso pezzo di intonaco e lui, di istinto, per proteggere uno dei ragazzi ha alzato le braccia rimanendo colpito. Anche Angelina Ottaviano coi suoi sei figli ed il marito braccante è tornata in un cortile di via Lufrano - senza aperture, senza nulla, dove peggiorano i topi. Piange senza freno mentre, nei pochi metri quadrati senza luce, ci mostra le mura che grondano umidità e imprigionano i materassi le porre masserizie rendono l'aria irrespirabile. «I più, come abbiamo detto, sono accampati nella scuola o al Comune. E qui che incontriamo Olimpia Carbone.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO Oggi mercoledì 4 luglio '79. Onomastico: Ulderico (domenico Emidio). CULLA È nato Mario, secondogenito dei compagni Susi e Pino Molino. Auguri da parte dei comunisti di Villaricca e della nostra redazione. LAUREA Si è laureato in giurisprudenza il compagno Alfonso D'Alisa della sezione di Casalnuovo. Al celebrato le congratulazioni dei compagni della sezione di Casalnuovo e della redazione dell'Unità. LUTTO È seduto il compagno Pasquale Pistuglia, vecchio iscritto della sezione di Socorro. Ai familiari le condoglianze dei comunisti della

sezione di Socorro e del... FARMACIE NOTTURNE Zona Chiaia - Riviera: via Carducci 21, Riviera di Chiaia 77, via Mergellina 148. S. Giuseppe - via Roma 348; Avvocato - piazza Dante 71; S. Lorenzo - Vicaria: staz. centrale corso Lucchi 5, Calata ponte Casanova 30; Stella: via Foria 201, via Materdei 72, corso Garibaldi; Colli Aminei: Colli Aminei 249; Vomero Arenella: via M. Piscinella 138, via L. Giordano 144, via Merilani 33, via D. Fontana 37, via Simone Martini 80; Fuorigrotta: piazza Marconi, tonio Colonna 21; Socorro: via Epomeo 154; Pozzuoli: corso Umberto 47; Miano Secondigliano: corso Secondigliano 174; Posillipo: via

Petrarca 173; Bagnoli: via P. alla S. Maria; via Provinciale 18; Chiaiano: corso Chiaiano 28. GUARDIA MEDICA PEDIATRICA Funzionano per la intera giornata (ore 8,30-22) le seguenti guardie pediatriche presso le condotte municipali: S. Ferdinando-Chiaia (tel. 42.11.28 41.85.52); Montecalvario - Avvocato (telefono 42.18.40); Arenella (telefono 24.36.24 36.66.47 24.20.10); Miano (tel. 754.10.25-754.85.42); Ponticelli (tel. 756.20.82); Socorro (tel. 757.06.40 728.11.50); S. Giuseppe Porto (telefono 20.82.13); Bagnoli (telefono 760.25.88); Fuorigrotta (telefono 81.69.21); Chiaiano (telefono 740.33.03); Pianura

(tel. 726.19.61 726.42.40); San Giovanni Telesse (telefono 752.06.06); Secondigliano (tel. 754.49.83); San Pietro a Paterno (tel. 732.25.31); San Lorenzo (tel. 43.44.21 22.19.45 44.16.86); Mercato Poggioreale (tel. 759.53.55 759.49.30); Barra (telefono 750.02.46). NUMERI UTILI «Guardia medica» comunale gratuita notturna festiva e prefestiva tel. 31.50.32 (centralino vigili urbani). «Ambulanza comunale» gratuita esclusivamente per il trasporto di malati infettivi, servizio continuo per 24 ore tel. 41.13.44. «Pronto intervento» sanitario comunale di violenza alimentare tel. 29.4014-29.12.02

Una raffica di scioperi proclamati da CISAL e CISNAL

«Bus selvaggio» paralizza la città fino a domenica

Già da ieri sera gli automezzi dell'ATAN e dell'ex-TPN sono rientrati nei depositi - Disagi per migliaia di napoletani - Una vertenza che sembra senza sbocco

«Bus selvaggio» torna alla carica. Da ieri sera e fino a domenica prossima il trasporto pubblico cittadino sarà sconvolto da una raffica di scioperi. Il sindacato autonomo CISAL (quello che nei giorni scorsi ha ottenuto il «pieno appoggio» della DC) insieme ai neofascisti della CISNAL ha deciso di insaprire ulteriormente la vertenza, dopo una tregua di due settimane.

«Bus selvaggio» torna alla carica. Da ieri sera e fino a domenica prossima il trasporto pubblico cittadino sarà sconvolto da una raffica di scioperi. Il sindacato autonomo CISAL (quello che nei giorni scorsi ha ottenuto il «pieno appoggio» della DC) insieme ai neofascisti della CISNAL ha deciso di insaprire ulteriormente la vertenza, dopo una tregua di due settimane.

«Bus selvaggio» torna alla carica. Da ieri sera e fino a domenica prossima il trasporto pubblico cittadino sarà sconvolto da una raffica di scioperi. Il sindacato autonomo CISAL (quello che nei giorni scorsi ha ottenuto il «pieno appoggio» della DC) insieme ai neofascisti della CISNAL ha deciso di insaprire ulteriormente la vertenza, dopo una tregua di due settimane.

«Bus selvaggio» torna alla carica. Da ieri sera e fino a domenica prossima il trasporto pubblico cittadino sarà sconvolto da una raffica di scioperi. Il sindacato autonomo CISAL (quello che nei giorni scorsi ha ottenuto il «pieno appoggio» della DC) insieme ai neofascisti della CISNAL ha deciso di insaprire ulteriormente la vertenza, dopo una tregua di due settimane.

Furono sospese per la morte di 8 bambini

«Via» alle vaccinazioni in tutta la Regione

Riprenderanno in tutta la regione le vaccinazioni antidipteriche e antitetaniche sospese da più di due mesi. Il provvedimento fu preso dalla commissione regionale di studio sulla mortalità infantile (la stessa che ora l'ha revocata) in seguito alla morte nel mese di maggio di 8 bambini. Queste presentavano sintomi simili a quelli della polmonite, che nell'inverno aveva portato a rapida morte ben 17 bambini. Ma 4 di quelli deceduti a maggio erano stati vaccinati nei giorni immediatamente precedenti al decesso, di cui il dubbio sulle cause delle morti.

Riprenderanno in tutta la regione le vaccinazioni antidipteriche e antitetaniche sospese da più di due mesi. Il provvedimento fu preso dalla commissione regionale di studio sulla mortalità infantile (la stessa che ora l'ha revocata) in seguito alla morte nel mese di maggio di 8 bambini. Queste presentavano sintomi simili a quelli della polmonite, che nell'inverno aveva portato a rapida morte ben 17 bambini. Ma 4 di quelli deceduti a maggio erano stati vaccinati nei giorni immediatamente precedenti al decesso, di cui il dubbio sulle cause delle morti.

Riprenderanno in tutta la regione le vaccinazioni antidipteriche e antitetaniche sospese da più di due mesi. Il provvedimento fu preso dalla commissione regionale di studio sulla mortalità infantile (la stessa che ora l'ha revocata) in seguito alla morte nel mese di maggio di 8 bambini. Queste presentavano sintomi simili a quelli della polmonite, che nell'inverno aveva portato a rapida morte ben 17 bambini. Ma 4 di quelli deceduti a maggio erano stati vaccinati nei giorni immediatamente precedenti al decesso, di cui il dubbio sulle cause delle morti.

Riprenderanno in tutta la regione le vaccinazioni antidipteriche e antitetaniche sospese da più di due mesi. Il provvedimento fu preso dalla commissione regionale di studio sulla mortalità infantile (la stessa che ora l'ha revocata) in seguito alla morte nel mese di maggio di 8 bambini. Queste presentavano sintomi simili a quelli della polmonite, che nell'inverno aveva portato a rapida morte ben 17 bambini. Ma 4 di quelli deceduti a maggio erano stati vaccinati nei giorni immediatamente precedenti al decesso, di cui il dubbio sulle cause delle morti.

Comune: le forze politiche commentano l'atteggiamento dc

«Se lo scudocrociato vuol continuare così non conti su di noi»

La DC non si illuda: se vuole rompere il clima di sofferenza al comune di Napoli, se vuol continuare a giocare allo sfascio, se vuole preparare così la sua campagna elettorale per il 1980, non conti su di noi. Noi non faremo trascinare in una politica dannosa per la città». È il commento di Alfredo Arpaia, assessore al Centro storico, alle recenti manovre dello scudocrociato.

La DC non si illuda: se vuole rompere il clima di sofferenza al comune di Napoli, se vuol continuare a giocare allo sfascio, se vuole preparare così la sua campagna elettorale per il 1980, non conti su di noi. Noi non faremo trascinare in una politica dannosa per la città». È il commento di Alfredo Arpaia, assessore al Centro storico, alle recenti manovre dello scudocrociato.

La DC non si illuda: se vuole rompere il clima di sofferenza al comune di Napoli, se vuol continuare a giocare allo sfascio, se vuole preparare così la sua campagna elettorale per il 1980, non conti su di noi. Noi non faremo trascinare in una politica dannosa per la città». È il commento di Alfredo Arpaia, assessore al Centro storico, alle recenti manovre dello scudocrociato.

La DC non si illuda: se vuole rompere il clima di sofferenza al comune di Napoli, se vuol continuare a giocare allo sfascio, se vuole preparare così la sua campagna elettorale per il 1980, non conti su di noi. Noi non faremo trascinare in una politica dannosa per la città». È il commento di Alfredo Arpaia, assessore al Centro storico, alle recenti manovre dello scudocrociato.

Non poche difficoltà per le tracce di italiano agli esami

Tutti indecisi per il «sonno della ragione»

Per 23.299 studenti di Napoli e provincia è cominciata ieri mattina - con la prova d'italiano - l'ultimo importante test di una «carriera scolastica» che, nonostante tutto, continua - in momenti come questi - a preoccupare a un fatto vivere di ansia a studenti e genitori.

Per 23.299 studenti di Napoli e provincia è cominciata ieri mattina - con la prova d'italiano - l'ultimo importante test di una «carriera scolastica» che, nonostante tutto, continua - in momenti come questi - a preoccupare a un fatto vivere di ansia a studenti e genitori.

Per 23.299 studenti di Napoli e provincia è cominciata ieri mattina - con la prova d'italiano - l'ultimo importante test di una «carriera scolastica» che, nonostante tutto, continua - in momenti come questi - a preoccupare a un fatto vivere di ansia a studenti e genitori.

Per 23.299 studenti di Napoli e provincia è cominciata ieri mattina - con la prova d'italiano - l'ultimo importante test di una «carriera scolastica» che, nonostante tutto, continua - in momenti come questi - a preoccupare a un fatto vivere di ansia a studenti e genitori.

Il partito

ATTIVI DI ZONA Alla stella «Mazzella» alle 18,30 sulla situazione politica al Comune con Scipia, Antinolfi e De Giorgio; Alla Mercato alle 18,30 per la zona industriale sulla situazione al Comune con Anzino e Daniele.

ATTIVI DI ZONA Alla stella «Mazzella» alle 18,30 sulla situazione politica al Comune con Scipia, Antinolfi e De Giorgio; Alla Mercato alle 18,30 per la zona industriale sulla situazione al Comune con Anzino e Daniele.

ATTIVI DI ZONA Alla stella «Mazzella» alle 18,30 sulla situazione politica al Comune con Scipia, Antinolfi e De Giorgio; Alla Mercato alle 18,30 per la zona industriale sulla situazione al Comune con Anzino e Daniele.

ATTIVI DI ZONA Alla stella «Mazzella» alle 18,30 sulla situazione politica al Comune con Scipia, Antinolfi e De Giorgio; Alla Mercato alle 18,30 per la zona industriale sulla situazione al Comune con Anzino e Daniele.

ASSEMBLEE Alle Case Puntellate alle

ASSEMBLEE Alle Case Puntellate alle 18,30 sulla situazione politica al Comune con Scipia, Antinolfi e De Giorgio; Alla Mercato alle 18,30 per la zona industriale sulla situazione al Comune con Anzino e Daniele.

ASSEMBLEE Alle Case Puntellate alle 18,30 sulla situazione politica al Comune con Scipia, Antinolfi e De Giorgio; Alla Mercato alle 18,30 per la zona industriale sulla situazione al Comune con Anzino e Daniele.

ASSEMBLEE Alle Case Puntellate alle 18,30 sulla situazione politica al Comune con Scipia, Antinolfi e De Giorgio; Alla Mercato alle 18,30 per la zona industriale sulla situazione al Comune con Anzino e Daniele.

ASSEMBLEE Alle Case Puntellate alle 18,30 sulla situazione politica al Comune con Scipia, Antinolfi e De Giorgio; Alla Mercato alle 18,30 per la zona industriale sulla situazione al Comune con Anzino e Daniele.